

# Apo

**Piccoli giornalisti crescono**

## IL GIORNALINO DEL NOSTRO ISTITUTO COMPRENSIVO

Nuova edizione del nostro giornalino scolastico. In questo numero vi parleremo dei nostri progetti, delle uscite didattiche e del nostro Carnevale. Momenti unici che ci stanno accompagnando in questo impegnativo ma stimolante anno scolastico. Tante ancora le iniziative in programma che avremo modo di raccontarvi. Come sempre, siamo felici di condividere con tutti voi il nostro entusiasmo e la nostra voglia di impegnarci in tante attività interessanti e uniche.

Prof.ssa Francesca Moretti



# Un Carnevale con i draghi

Alla 28° edizione di "Io fare Carnevale", il nostro Istituto Comprensivo ha partecipato con un meraviglioso carro ispirato al celebre film *Dragon Trainer*. Tra vichinghi e draghi, alunni e docenti hanno sfilato per le strade cittadine in un clima di allegria e coriandoli. Un pomeriggio all'insegna del divertimento e delle magiche atmosfere del mondo fantasy.



Il carro di *Dragon Trainer* con i nostri docenti vichinghi

# PAROLA D'ORDINE LEGALITÀ



**Educare e informare. Questo l'obiettivo degli incontri svolti con i Carabinieri della Stazione di Civitavecchia, che hanno incontrato le classi terze della secondaria, nell'ambito dell'attività di contrasto al bullismo e all'uso di droghe. Attraverso la collaborazione con il team antibullismo della nostra scuola, il comandante dei Carabinieri Stefano Sorbelli e il maresciallo Claudia Giovanna Mininno, hanno parlato con gli alunni per promuovere la cultura della legalità contro quella della violenza che può portare a danni psicologici e fisici molto gravi.**

# A scuola di gentilezza

COMBATTIAMO E PREVENIAMO IL BULLISMO

*Gentilezza? Sì grazie. Nell'ambito di una settimana dedicata al contrasto al preoccupante fenomeno del bullismo, gli alunni del plesso Cialdi hanno realizzato una scatola in cui inserire messaggi di inclusione, accoglienza e solidarietà. Un modo originale per contrastare la violenza ed educare alla gentilezza. In fondo a volte basta davvero poco per vivere meglio e sentirsi parte di un gruppo.*



# Tutti pazzi per “Tre gatte nel bidet”

Progetto Agorà. Gli alunni delle classi quinte elementari del plesso Laurenti, sono impegnati nella lettura e rielaborazione del libro di Caterina Baldi.

Leggere aiuta ad attivare la fantasia e il pensiero creativo. Questo l'obiettivo del progetto Agorà, che ha coinvolto le classi quinte elementari del nostro Istituto Comprensivo. I piccoli del plesso Laurenti insieme alle loro maestre, hanno svolto alcune attività di lettura creativa sul libro “Tre gatte nel bidet” della scrittrice Caterina Baldi. Il testo, proposto dalla referente del progetto trasversale prof.ssa Francesca Moretti, è stato accolto con entusiasmo dai piccoli e dalle loro insegnanti per i messaggi di inclusione e collaborazione raccontati da tre gattine. Oltre alla lettura, gli alunni hanno svolto anche una lezione animata in lingua inglese insieme alla prof.ssa Giuseppina Armato. I piccoli incontreranno l'autrice il prossimo 1° Aprile.





**Gli alunni delle classi 5<sup>a</sup> A, B e C del plesso Laurenti, insieme alle loro maestre Alocci, Iacomelli e Gibbone e alle professoresse Armato e Moretti.**

## *Un nuovo amore per la pagina scritta. Il Progetto Agorà tenta di far tornare i ragazzi ad amare i libri.*

**I ragazzi sanno ancora apprezzare la lettura? Per scoprirlo, noi alunni della scuola secondaria di primo grado, abbiamo partecipato negli ultimi tempi, a un progetto molto interessante, abbracciato con entusiasmo dalle nostre insegnanti per offrire a noi studenti un'emozione unica: il progetto in questione si intitola Agorà. Ma di cosa si tratta? Nasce come risposta a una domanda: perché noi ragazzi di oggi siamo sempre attaccati ai telefoni, quando invece potremmo leggere un bel libro? Per provare a rispondere, le classi seconde, a inizio dicembre scorso, sono andate in una nota libreria locale. Ogni studente ha scelto un libro da leggere. Poi, in classe, si è scelto se leggere individualmente o in gruppo: nello specifico nella mia classe 2°E, ci siamo divisi in gruppi, in base al genere che più amiamo. Così ogni settimana, un'ora di lezione di italiano è stata dedicata alla lettura. Al termine dell'avventura di lettura, la professoressa ci ha fornito degli attuatori, ovvero delle schede per analizzare il protagonista del libro scelto. Con questa fase si è inaugurata la seconda parte del progetto, quello di scrittura vera e propria. Per capire quanto il Progetto Agorà abbia avuto successo, ho chiesto personalmente ad alcuni dei miei compagni, cosa li avesse colpiti di più. Francesco, per esempio, ha detto che questo progetto lo ha fatto avvicinare ad alcuni compagni, insieme ai quali ha creato un personaggio davvero accattivante. Lorenzo, invece, è rimasto entusiasta del lavoro assegnato dalla professoressa, quello di analisi del protagonista. Per Klea è stata «un'ora di riposo, più che di lezione», come mi dice felice prima di raccontarmi quanto il tempo, per lei, sia volato, e quanto si sia sentita leggera, senza il peso sulle spalle di dover studiare. Il progetto si è concluso, come accennato, con una fase di scrittura. Un compito per niente facile, ma stimolante: introdurre nella storia di cui ci eravamo tutti alla fine innamorati un nuovo personaggio, tutto nostro. Il Progetto Agorà entra ora nella sua ultimissima fase: a marzo verrà a trovarci la famosa illustratrice Cristiana Leone, che insieme al professore di Arte ci aiuterà a dare un volto, un'immagine, al personaggio uscito dalla nostra fantasia. Per continuare a vivere nuove avventure e trovare tra le pagine, chissà, un nuovo amore.**

**Di L.G. ALUNNA della CLASSE 2°E.**



**Apo**

**Progetto editoriale dell'Istituto Comprensivo via XVI settembre**

**Responsabile progetto:**

**prof.ssa Francesca Moretti**

**Web editor:**

**prof. Ezio Turchini**

**Indirizzo email: [apogiornalino@gmail.com](mailto:apogiornalino@gmail.com)**

## **Ringraziamenti.**

**Un grazie di cuore a tutti i colleghi e alunni dell'Istituto Comprensivo**

**“Via XVI Settembre” per la fiducia e la collaborazione.**

**Un ringraziamento alla Dirigente dott.ssa Francesca Licciardello, che ha creduto in questo progetto.**

**Prof.ssa Francesca Moretti**

